

> SPETTACOLI

«Metamorfosi» porta tra la gente «il grande valore della fragilità»

Spettacoli d'inclusione per un Festival che tocca un ventaglio di arti e le mette a contatto con la città



In movimento. «Le parole nascoste» // PH. GUIDO LAUDANI

Teatro

Sara Polotti

BRESCIA. Fare teatro significa anche mostrare i cambiamenti della società, i mutamenti della persona, le fragilità e le debolezze per creare nello spettatore empatia, rispetto,

riflessione. Da quattro anni Metamorfosi Festival tenta di spronare la cittadinanza ad interrogarsi su questi temi attraverso una proposta teatrale vasta e precisa. Quest'anno il festival della «scena mentale in trasformazione» arriva in città dal 17 al 25 marzo, grazie all'unione delle forze di Teatro19, Animali Celesti e Dipartimento di Salute Mentale degli Spedali Civili di Brescia, con spettacoli volti a indagare

la diversità e la fragilità psichica e fisica.

Dentro e fuori. Una settimana e due interi week-end, quindi, che s'avvieranno dopodomani, sabato, con la consueta parata (organizzata con Extraordinario, la Cooperativa Il Ponte, il centro Pampuri, il carcere di Verzano, la compagnia Elastiko e la Banda Isidoro Capitano) che quest'anno partirà da Mo.Ca. alle 16 per arrivare in Piazza Vittoria (anche in caso di pioggia): «Inseguendo le nuvole» è il titolo dell'appuntamento aperto a tutti, preludio allo show serale, il primo spettacolo della rassegna, quello più atteso. Alle 20.30, infatti, aprirà ufficialmente la rassegna «Il ballo» del Teatro La Ribalta - Accademia Arte delle Diversità, spettacolo di teatro-danza

Una settimana e due interi week-end: si comincia dopodomani con la parata e poi «Il ballo»

con attori professionisti portatori di handicap che segna un po' il senso di «Metamorfosi». Al «Ballo» faranno seguito tutti gli incontri, gli spettacoli e i film della rassegna. Già, perché l'offerta è variegata, come hanno spiegato Roberta Moneta, Valeria Battaini e Francesca Mainetti di Teatro19 ieri in conferenza stampa, alla presenza del vicesindaco Laura Castelletti, della rappresentante di Fondazione ASM Valentina Stefani (che sostiene il progetto), del direttore del CTB Gianmario Bandera e di Felice Scalvini, assessore alle politi-

che per la famiglia di Brescia.

Non solo spettacoli, dunque, ma anche esiti di laboratori, letture di testi nella cornice del cocktail bar «La riserva del Grande», seminari e workshop (come quello del Workcenter di Grotovsky e Richards sulla voce, che anticiperà lo spettacolo «Le parole nascoste» di sabato 24 marzo, i cui posti sono limitati: saranno disponibili allo Spazio Teatro Idra negli orari d'ufficio e prenotabili telefonando allo 030/291592), convegni (la tavola rotonda di venerdì 23 marzo al Mo.Ca.) e film (con «La forma della voce», animazione giapponese, al Nuovo Eden). «Oltre a tutto questo - raccontano le organizzatrici -, un evento porterà il festival in tutta la città: le fotografie di Adriano Treccani, "Percorsi", scattate durante le sessioni di prova di Laboratorio Metamorfosi, invaderanno il Mo.Ca., il Foyer del Teatro Sociale e la fermata Vittoria della metropolitana».

Un cartellone di tutto rispetto, quello di «Metamorfosi», possibile grazie anche alla rete di collaborazioni che negli anni si sono costruite: il collettivo Extraordinario (che riunisce le realtà bresciane che si occupano di teatro d'inclusione), i bandi e i finanziamenti della Fondazione Comunità

Bresciana, il Comune di Brescia, Mo.Ca. e ASM, il Credito Cooperativo di Brescia, l'Arco Brescia, il CTB («Finalmente entriamo nel salotto buono, al Sociale», scherzano le ragazze di Teatro19), ma anche Casa di Dio, Residenza Idra e Fondazione Sociale Onlus, con i loro apporti logistici.

«Abbiamo cominciato dal basso - ricordano -, lavorando con le persone (soprattutto i malati psichiatrici). Il Festival è l'aspetto pubblico di un percorso molto lungo, partecipativo. Vogliamo portare a Brescia il valore della fragilità, della diversità delle persone e della diversità del teatro, che è fragile e a volte soffre, si trova a dover resistere. Ma è sempre potente, e entra nelle carceri, negli istituti e nella città». //

IL PROGRAMMA



«Il ballo». Uno scatto di scena dello spettacolo di debutto

17 marzo

ore 16 - partenza dal Mo.Ca. via Moretto, 78

INSEGUENDO LE NUVOLE

parata di strada a cura di Teatro19

ore 20.30 - teatro Sociale

IL BALLO

Accademia Arte della Diversità/Teatro La Ribalta. In collaborazione con Ctb

Biglietto 10 euro, ridotti 8 euro.

Info: tel. 0302808600

18 marzo

ore 19 - Cocktail bar La riserva del Grande

LUIGI, LA MIA GUERRA

Letture a cura di Teatro19

19-20-21 marzo

ore 10 - Rsa Arici Sega

WORKSHOP

a cura di Serena Sinigaglia

POSTI ESAURITI

20 marzo

ore 19 - Cocktail bar La riserva del Grande

TRUE BLUES

Letture a cura di Teatro19

ingresso libero

21 marzo

ore 21 - Cinema Nuovo Eden

LA FORMA DELLA VOCE

film d'animazione. Biglietto 5 euro

Prenotazioni: 199.208002

23 marzo

dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17

TEATRO SOCIALE D'ARTE

Trasformazioni possibili

giornata di studio coordinata da Andrea Porcheddu. Ingresso libero

I luoghi: Teatro Sociale, via Cavallotti 20; bar La riserva del Grande, via Paganora 6/a; RSA Arici Sega, via Fiorentini 19/b; Nuovo Eden, via Bixio 9; Mo.Ca, via Moretto 78. Info: www.teatro19.com - tel: 335.8007161

ore 18 - Mo.Ca.

L'OMBRA primo studio

Laboratorio Metamorfosi, Teatro19, UOP23. Biglietto 3 euro

ore 19.30 - Mo.Ca.

SEMINARIO LIBERO DI CANTO

aperto alla cittadinanza, a cura di Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards. Gratuito. Prenotazione obbligatoria: 335.8007161

ore 22 - Spazio Idra al Mo.Ca.

BALLATA

primo studio su Minotauro

Silvia Battaglio, Biancateatro.

Biglietto 10 euro, 8 euro ridotto

24 marzo

ore 18 - Spazio Idra al Mo.Ca.

COMMEDIA MATTIA primo studio

Laboratorio Metamorfosi, Teatro19, UOP23. Biglietto 3 euro

ore 19.30 Mo.Ca.

L'OMBRA laboratorio. 3 euro

21.00 - Mo.Ca.

LE PAROLE NASCOSTE (The hidden saying)

Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards

Biglietto 15 euro, 12 euro ridotto

a seguire **Incontro cantato (Open Choir)** aperto a tutti. Ingresso libero

Al Mo.Ca. **Dopofestival**, presentazione Omnibus, progetto Oltre la Strada

25 marzo

ore 16 - Spazio Idra al Mo.Ca.

INTERFERENZE

esperienze sul territorio

PIN-OCCHIO Coop. Nuova Cordata Iseo

SOMEWHERE Teatro Dioniso, UOP22

Spedali Civili di Brescia

L'OMBRA Laboratorio Metamorfosi, Teatro19, UOP23. Ingresso libero

Renato Zero: «A 67 anni con la voglia di sperimentare»



L'artista. L'immagine di Renato Zero che accompagna «Zerovskij»

Il personaggio

ROMA. «Volevo sfuggire alla costruzione dei 5 minuti di una canzone, uscire dal compiacimento di regalare al pubblico i successi. Volevo dare qualcosa

di più agli zerofolli». Ed è così che è nato «Zerovskij Solo per amore», forse il progetto più ambizioso della carriera di Renato Zero, che dopo l'album doppio, costruito pensando già al progetto live che ha debuttato il 1° luglio scorso a Roma, approda ora al cinema per una tre

giornate «speciale» lunedì 19, martedì 20 e mercoledì 21 marzo, in oltre 300 sale (distribuito da Lucky Red), nella versione che è stata registrata all'Arena di Verona.

A Brescia il «docu» sarà proiettato nei tre giorni alla Multisala Oz di via Sorbanella in città, e in altre sale: martedì 20 al cinema Arcadia de Le Porte Franche di Erbusco la proiezione sarà al prezzo di 9 euro per chi prenoterà sulla home page dell'Orchestra Filarmonica della Franciacorta, che ha accompagnato l'artista nel tour (www.orchestradellafranciacorta.it).

Lo show. Lo show ideato, scritto e diretto dallo stesso Renato Zero, con Vincenzo Incenzo, travalica le definizioni di musical e di concerto. In un'immaginaria stazione ferroviaria, diretta dal misterioso capostazione Zerovskij, protagonisti sono Amore, Odio, Tempo, Morte e Vita. Voglia di sperimentare, ma anche «di decidere della mia vita, di avere ancora il dono di raggiungere le persone con qualunque mezzo, e con la vitalità dei miei 67 meravigliosi anni». //

La Prova del cuoco cerca concorrenti sabato da Elnòs

Televisione

RONCADELLE. I cooking show abbondano sui canali televisivi nazionali - free e pay - e fanno sorgere a molti la stessa domanda: chissà se anch'io sarei in grado di dimostrarmi all'altezza di una prova culinaria televisiva?

Tra tutti i programmi di cucina, uno dei primi - per notorietà e per... ordine di arrivo sul piccolo schermo - è di certo «La Prova del Cuoco», in onda dalle 11.50 su RaiUno, con la conduzione di Antonella Clerici. Il tour dei casting farà tappa al centro commerciale Elnòs via Luigi Einaudi a Roncadelle dopodomani, sabato 17 marzo.



Casting. Per «La Prova del cuoco»

Chi vuole proporsi come uno dei prossimi concorrenti della «Prova del Cuoco» potrà essere protagonista di un breve provino con i redattori del programma, durante il quale potrà raccontare la propria passione per il cibo e la buona tavola.

Per l'occasione - specificano gli organizzatori - non è richiesta nessuna dimostrazione pratica delle proprie abilità culinarie.

Al termine dei casting ci sarà un momento di show-cooking con Daniele Reponi, volto noto del programma di RaiUno e ideatore del «panino raccontata».

L'appuntamento per dopodomani è alle 15. Il tour ufficiale continuerà in altre città d'Italia e rappresenta un interessante momento di contatto tra il programma tv e il suo pubblico.

Per partecipare al casting è necessario essere maggiorenni. Le date del tour sono in costante aggiornamento, tutte le info si possono trovare sulla pagina Facebook «La Prova del Cuoco in Tour» e su tutti gli altri canali social ufficiali. //